

VITA DI SAN GIUSEPPE COTTOLENGO



Nato a Bra (CN) il 3 maggio 1786, fu ordinato sacerdote l'8 giugno 1811. Divenuto poi Canonico del Corpus Domini a Torino, il 2 settembre 1827 fu testimone della morte di una madre di tre figli, non accolta negli ospedali. Scosso da questo triste episodio, davanti all'altare della Madonna delle Grazie nella Chiesa del Corpus Domini ebbe l'ispirazione di dover fare qualcosa per evitare il ripetersi di casi simili.

Il 17 gennaio 1828, presso la Chiesa del Corpus Domini a Torino, aprì una piccola infermeria dove accolse ammalati esclusi dagli altri ospedali.

Nel settembre del 1831 dovette chiudere questa infermeria per il timore del colera, ma riprese la sua attività caritativa il 27 aprile 1832 sotto il nome di *“Piccola Casa della Divina Provvidenza”* sotto gli auspici di San Vincenzo de' Paoli.

Grande fu la sua fede in Dio Padre Provvidente.: *“Bisogna confidare e confidare sempre di più in Dio; e se Dio risponde con la Sua Provvidenza alla confidenza ordinaria, a chi straordinariamente confida, straordinariamente pure provvede”, “Ciò che tiene su la Piccola casa è la preghiera...”*.

Nella Piccola Casa, che ben presto venne popolarmente detta *“Cottolengo”*, il santo diede vita a varie attività assistenziali a favore di ammalati, disabili, epilettici, sordomuti, invalidi, ragazzi particolarmente bisognosi. A tutti diceva: *“Chi serve i poveri, serve Gesù”*. Accostando i malati, per dar loro consolazione e speranza, abitualmente diceva: *“Abbi pazienza un poco, e poi vedrai come sarai contento in Paradiso”*.

Per il servizio della sua opera il Cottolengo fondò tre famiglie religiose: le Suore (di vita attiva e di vita contemplativa), i Fratelli e i Sacerdoti.

Morì a Chieri (TO) il 30 aprile 1842.

Fu proclamato Santo dal Papa Pio XI il 19 marzo 1934.

Oltre alla *“Piccola Casa della Divina Provvidenza”* di Torino, le realtà cottolenghine presenti in Italia sono circa ottanta; il Cottolengo è inoltre presente all'estero con circa venti opere tra Svizzera, Kenia, Tanzania, India, Ecuador e Florida.